

COMUNE DI PIETRAFITTA

PROVINCIA DI COSENZA

UFFICIO DEL REVISORE

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 19/2021

del 18/11/2021

Oggetto:	Parere sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale avente ad oggetto " <i>Piano Triennale Fabbisogni di Personale (PTFP) 2022-2024 e approvazione della dotazione organica</i> ".
-----------------	---

Il sottoscritto dott. Luigi Antonio Tallerico, dottore commercialista con studio professionale in Castelsilano (KR), alla via Colla, n. 55, nella sua qualità di Revisore Unico del Comune di Pietrafitta, nominato con deliberazione consiliare n. 3 dell'11/02/2021,

oggi, nell'espletamento delle proprie funzioni:

Esaminata la proposta di delibera richiamata in oggetto;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

Vista la normativa in materia di facoltà di assunzione del personale negli Enti locali;

Dato atto che in data 27/04/2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto 17 marzo 2020 che dispone in merito alle nuove modalità di assunzioni di personale negli enti locali a decorrere dal 20/04/2020 in attuazione dell'articolo 33 del DI 34/2019 convertito dalla legge 58/2019;

Preso atto dei conteggi trasmessi dal Responsabile del Servizio Finanziario dai quali si evince che il rapporto calcolato ai sensi del Dpcm 17/03/2020 tra il volume della spesa di personale e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio è pari a 27,22% ed è compreso entro il limite della prima soglia;

Preso atto altresì che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del citato DM 17 aprile 2020 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296

Ritenuto che il nuovo sistema di computo degli spazi assunzionali superi il principio del turn over e della neutralità della mobilità e che pertanto sia possibile effettuare assunzioni a tempo indeterminato purché non vengano superati i limiti determinati dai valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la spesa per il personale e la media delle entrate

